

MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY TRADIZIONE E GIOCO DEGLI OPPOSTI

CORREGGIO Siamo in tema Ballets Russes con il nuovo dittico *Les Sylphides* e *Pulcinella* della MM Contemporary Dance Company. Michele Merola strizza l'occhio al grande impresario Djagilev e propone riscritture contemporanee di due capolavori della leggendaria compagnia rispettivamente composti da Fokine nel 1907 su musica di Chopin e da Massine nel 1920 su Stravinskij. Una scelta, quella delle rivisitazioni, che sposa le esigenze dei programmatori, ma che nel caso di Merola muove da una vera esigenza compositiva. Da tempo, infatti, il coreografo originario di Acerra (come *Pulcinella*) pensava a un brano coreografico sul personaggio della Commedia dell'Arte, senza però ispirarsi a essa, né pedissequamente all'edizione coreografica di Massine-Picasso.

Ne deriva un suo *Pulcinella*, di grande impatto, malinconico, drammatico e avvolto nel nero. L'ispirazione muove da varie fonti, in primis dall'iconografia pittorica del Tiepolo, mentre l'allestimento scenico rimanda - con le lucine sospese ad arcata - alle sagre di paese del sud Italia. La narrazione si concentra su Pulcinella e la sua amata Pimpinella e sulla figura del Mago. Gli altri quattro interpreti in scena sono anime non identificate e spaesate in cerca di legittimazione dalla storia. "A cosa serve il passato?" si domandano. La partitura coreografica mostra un formalismo drammatico inesplorato fino ad ora dal coreografo su uno Stravinskij tagliato all'uopo e rimaneggiato per fini drammaturgici con i suoni elettronici del fedele compositore Stefano Corrias. *Le Silfidi* sono invece opera di un autore ospite della compagnia, Gustavo Ramirez Sansano, coreografo spagnolo apprezzato a livello internazionale che sceglie di dimenticare l'astrazione poetica dell'archetipo di Fokine per costruire una narrazione fantasiosa a ritmo di valzer e mazurka in cui cinque esserini maliziosi in bianco (le Silfidi unisex) si prendono gioco di un malcapitato. Quando si apre il sipario vediamo cinque silfidi librarsi sul *Preludio op. 28* di Chopin. Non si accorgono che sopra la loro testa c'è il corpo di un uomo appeso a testa in giù. Se lo troveranno tra i piedi una volta precipitato e, incuriosite, lo cattureranno: parte da qui il gioco di schermo, seduzione, coinvolgimento su incalzanti danze corali di notevole difficoltà esecutiva. L'uomo si innamorerà di una delle creature e insieme danzeranno il loro amore. Fino al momento in cui, scomparsi tutti, si risveglierà dal trauma, sotto l'albero da cui era precipitato. Maria Luisa Buzzi

> In tournée

Le Silfidi/Pulcinella

Teatro Comunale, Tesero, 12 marzo

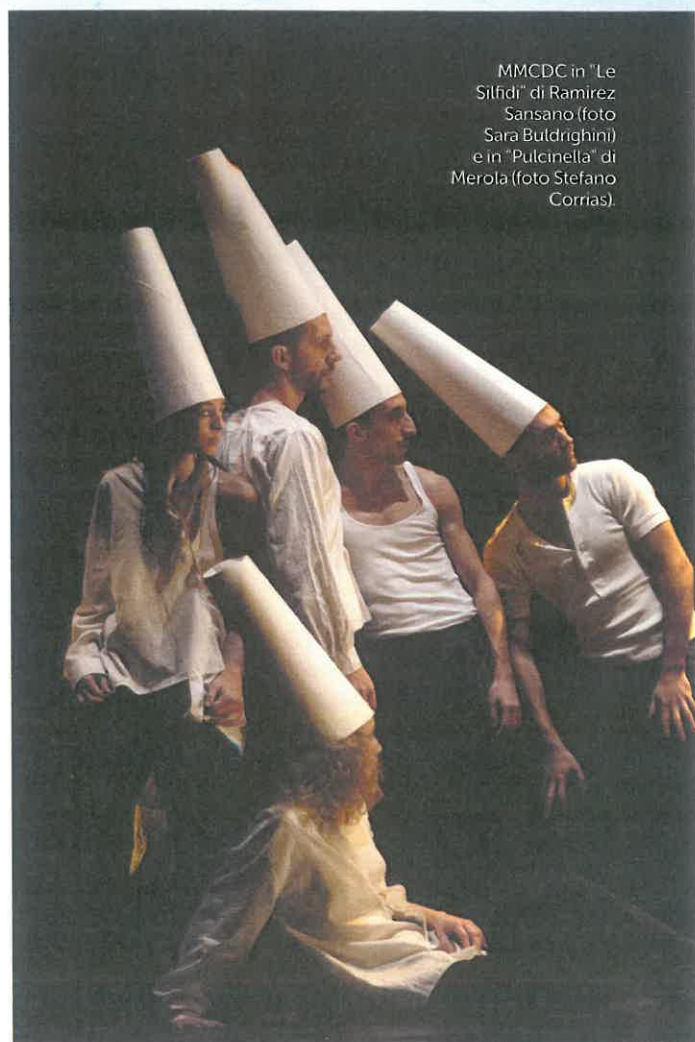
Auditorium, Cento, 18 marzo

Teatro Masini, Faenza, 30 marzo

Pulcinella

Teatro Comunale, Pergine, 1 febbraio

Teatro Regio, Parma, 23 aprile



MMCDC in "Le Silfidi" di Ramirez Sansano (foto Sara Buldrighini) e in "Pulcinella" di Merola (foto Stefano Corrias).